

Cronaca

lunedì, 14 dic. 2015 - 10:00



CRONACA4 DEL 11-10-2014



Caos In Medio Oriente: terrorismo e guerre, questione Curda e questione Palestinese



La Dama Golosa

La drogheria di altri tempi

Via Giulio della Torre 64
La Spezia - Tel. 335.8166048



Giovedì 17 dicembre ore 17 auditorium Biblioteca Begli. Ore 21,30 Cinema Il Nuovo proiezione del film "Miral".

LA SPEZIA - Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, costituito da Comune della Spezia, Arci, Associazione Culturale Mediterraneo, Caritas e Gruppo Azione Nonviolenta, ha organizzato, giovedì 17 dicembre alle 17 nell'auditorium della Biblioteca Begli, l'incontro sul tema "Caos in Medio Oriente: terrorismo e guerre, questione curda e questione palestinese". Interverranno Erdal Karabey, Presidente dell'Associazione Culturale Kurdistan Toscana, e Diego Siragusa, scrittore e saggista. L'incontro si propone di approfondire le cause del caos in Medio Oriente e i possibili rimedi. Il terrorismo, in parte provocato dagli interventi militari statunitensi in Medio Oriente, ci ha portati dentro la guerra. Ma la guerra ha radici che affondano anche nelle feroci rivalità tra Stati che aspirano all'egemonia nella regione: Iran, Arabia Saudita, Turchia, Egitto, Israele. In particolare Turchia e Arabia Saudita hanno spesso aiutato i terroristi dell'Isis. L'Isis si combatte, quindi, unendo le forze: Usa, Russia e Unione europea in primis, ma anche tutte le potenze regionali. Dicendo a turchi e sauditi che non è più tollerabile il doppio gioco. Ma anche a tutti noi occidentali che è intollerabile acquistare petrolio dai terroristi e vendere loro armi. In particolare, si uscirà dal caos dando una soluzione alla questione curda e a quella palestinese. La Turchia, che pure è membro della Nato, bombarda i curdi - che stanno combattendo non solo per loro ma anche per noi - non l'Isis. Israele continua a sviluppare la colonizzazione dei Territori occupati, portando alla radicalizzazione del conflitto e alla disperazione. Usa e Unione europea stanno facendo marcire questo problema, che per gli arabi ha un alto valore simbolico. C'è poi una battaglia culturale da fare in Occidente, contro coloro che vorrebbero sospingere l'Islam nelle catacombe: il nostro vero interesse è favorire la nascita di un Islam europeo, che ci affianchi nella lotta al terrorismo.

La giornata di riflessione sul Medio Oriente proseguirà alle ore 21,30 al Cinema Il Nuovo, dove verrà proiettato il film "Miral" del regista ebreo Julian Schnabel, tratto dal libro di Rula Jebreal "La strada dei fiori". Il film è ambientato nel 1948, in una Gerusalemme consumata dalla guerra. Una donna, Hind Hussein, mentre si reca al lavoro incontra per la strada 55 bambini: sono degli orfani palestinesi che vagano senza meta. Incapace di voltar loro le spalle, Hind li porta a casa con sé, dove li sfama e offre loro rifugio. Nell'arco di alcuni mesi, il numero degli orfani aumenta sempre di più fino ad arrivare a 2000 bambini. Hind decide di trasformare la sua casa nell'istituto Al-Tiff Al-Arabi. In seguito l'istituto diventerà anche una scuola, simbolo di speranza per le ragazze vittime del conflitto israelo-palestinese.

Leggere Cronaca4 tradizionalmente



Come leggere Cronaca4



Like 0 Tweet G+ 0

Dal 1 gennaio il nuovo numero verde "Pronto Anas", sarà gratuito: Sarà gratuito e sostituirà fattuale a pagamento, per informazioni su viabilità, in collaborazione con il CCISS "Viaggiare

GAZZETTA DELLA SPEZIA REDAZIONE CONTATTI PUBBLICITÀ INSERZIONI ED ANNUNCI LAVORA CON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica Economia Cultura Comunicati Agenda Ac Spezia Sport Magazine Promo

PROVINCIA DELLA SPEZIA GOLFO DELLA SPEZIA VAL DI MAGRA VAL DI VARA CINQUE TERRE RIVIERA LUNIGIANA

AMEGLIA ARCOLA BEVERINO BOLANO BONASSOLA BORGHETTO BRUGNATO CALICE CARRO CARRODANO CASTELNUOVO DEVIAMARINA

FOLLO FRAMURA LA SPEZIA LERICI LEVANTO MASSAIA MONTEROSSO ORTOHOVO PIGNONE PORTO VENERE RICCÒ RIOMAGGIORE

ROCCHETTA S. STEFANO SARZANA SESTA G. VARESE L. VERNAZZA VEZZANO L. ZIGNAGO

Sei qui: Home > Comunicati Culturali

Caos in Medio Oriente, terrorismo e guerre, questione Curda e Palestinese: se ne discute mercoledì 17 dicembre In evidenza

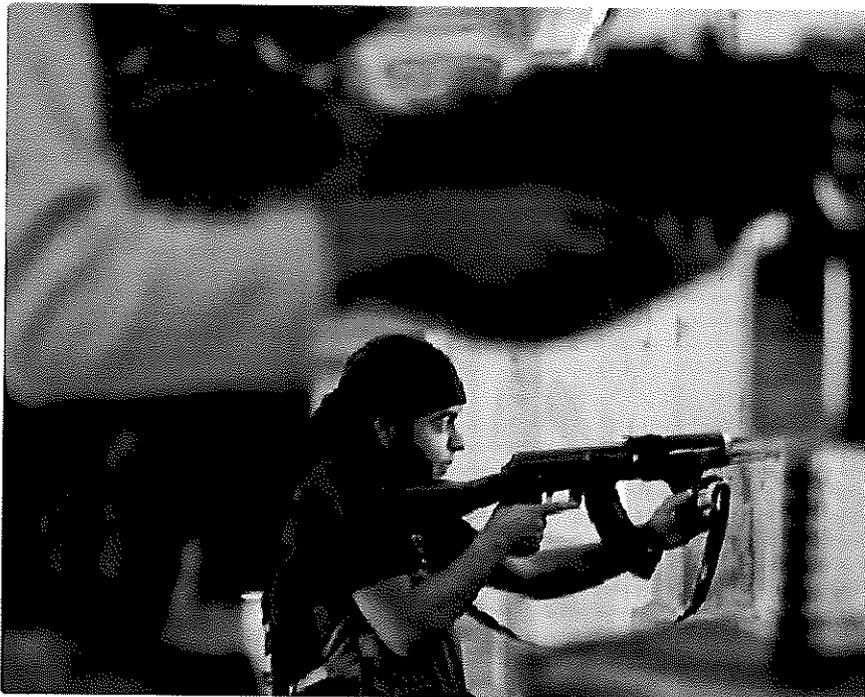
Fonte: Ass. Culturale Mediterraneo

dimensione font Stampa Email

Mi piace < 0 | Tweet G+1 0

Vota questo articolo

(1 Vota)



NUOVA POLO DA 10.900 EURO. ANCHE CON ANTICIPO 0, TAN 0% - TAEG 2,20%

Prenota il tuo TEST DRIVE

Autoligure

BRANDO DENIFEI

IL MIO LAVORO NEL 2015

S&D

Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, costituito da Comune della Spezia, Arci, Associazione Culturale Mediterraneo, Caritas e Gruppo Azione Nonviolenta, ha organizzato, giovedì 17 dicembre alle 17 nell'auditorium della Biblioteca Beghi, l'incontro sul tema "Caos in Medio Oriente: terrorismo e guerre, questione curda e questione palestinese".

Interverranno Erdal Karabey, Presidente dell'Associazione Culturale Kurdistan Toscana, e Diego Siragusa,

scrittore e saggista. L'incontro si propone di approfondire le cause del caos in Medio Oriente e i possibili rimedi.

Il terrorismo, in parte provocato dagli interventi militari statunitensi in Medio Oriente, ci ha portati dentro la guerra. Ma la guerra ha radici che affondano anche nelle feroci rivalità tra Stati che aspirano all'egemonia nella regione: Iran, Arabia Saudita, Turchia, Egitto, Israele. In particolare Turchia e Arabia Saudita hanno spesso aiutato i terroristi dell'Isis. L'Isis si combatte, quindi, unendo le forze: Usa, Russia e Unione europea in primis, ma anche tutte le potenze regionali. Dicendo a turchi e sauditi che non è più tollerabile il doppio gioco. Ma anche a tutti noi occidentali che è intollerabile acquistare petrolio dai terroristi e vendere loro armi. In particolare, si uscirà dal caos dando una soluzione alla questione curda e a quella palestinese. La Turchia, che pure è membro della Nato, bombarda i curdi -che stanno combattendo non solo per loro ma anche per noi- non l'Isis. Israele continua a sviluppare la colonizzazione dei Territori occupati, portando alla radicalizzazione del conflitto e alla disperazione. Usa e Unione europea stanno facendo marcire questo problema, che per gli arabi ha un alto valore simbolico. C'è poi una battaglia culturale da fare in Occidente, contro coloro che vorrebbero sospingere l'Islam nelle catacombe: il nostro vero interesse è favorire la nascita di un Islam europeo, che ci affianchi nella lotta al terrorismo.

La giornata di riflessione sul Medio Oriente proseguirà alle ore 21,30 al Cinema Il Nuovo, dove verrà proiettato il film "Mirai" del regista ebreo Julian Schnabel, tratto dal libro di Rula Jebreal "La strada dei fiori". Il film è ambientato nel 1948, in una Gerusalemme consumata dalla guerra. Una donna, Hind Hussein, mentre si reca al lavoro incontra per la strada 55 bambini: sono degli orfani palestinesi che vagano senza meta. Incapace di voltar loro le spalle, Hind li porta a casa con sé, dove li sfama e offre loro rifugio. Nell'arco di alcuni mesi, il numero degli orfani aumenta sempre di più fino ad arrivare a 2000 bambini. Hind decide di trasformare la sua casa nell'istituto Al-Tifi Al-Arabi. In seguito l'istituto diventerà anche una scuola, simbolo di speranza per le ragazze vittime del conflitto israelo-palestinese.

Ultima modifica il Martedì, 15 Dicembre 2015 23:09

Tweet Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Publicato in Comunicati Culturali

Etichettato sotto Cultura ARCI Evento Golfo della spezia Associazione Mediterraneo Caritas Comune della Spezia

Ti potrebbero interessare anche:



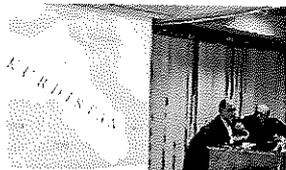
Mirai con Mediterraneo al Cinema Il Nuovo



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web:

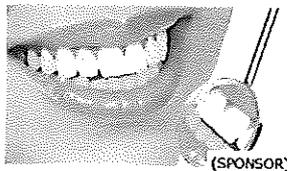
Vivere in relax guadagnando, con le opzioni binarie è possibile!



Caos in Medio Oriente, Pagano e Siragusa: "Bisogna combattere il terrorismo e co..."



Al cinema Astoria "Un insolito naufrago nell'inquieto mare d'oriente&q..."



Dentisti in Croazia. Spiegato il fenomeno del turismo dentale!



Prc La Spezia: "Aderiamo al corteo contro il terrorismo e contro ogni tipo di gu..."



Nuova ŠKODA Superb. La nuova era di ŠKODA.





LIGURIA NEWS **CHRONICPOST** SANREMO RIVIERA SAVONA **CITTÀ DELLA SPEZIA** bluz

LA REDAZIONE PUBBLICITÀ

☎ 0187 1852605 Sfoglia brochure

☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682

✉ Scrivici ✉ Contattaci

CDS NEWS **CITTÀ DELLA SPEZIA**
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Mercoledì 30 Dicembre - ore 22.59

24h TUTTE LE NOTIZIE

GIOVEDÌ
☀ MAX 12°

Facebook Twitter Instagram

Cerca

HOME SARZANA PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT AGENDA EVENTI
SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI

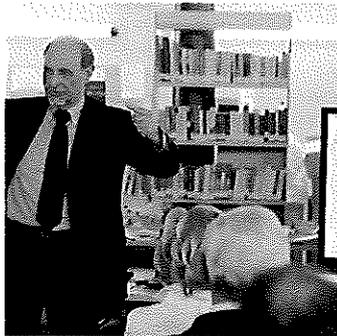
DADDY G DJ SET (MASSIVE ATTACK) **LA SPEZIA 31 DIC** PIAZZA DEL BASTIONE **23:30**

CASO CAOS IN MEDIO ORIENTE

ATTUALITÀ

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ LINKEDIN PINTEREST

La questione curda e quella palestinese, alla Beghi continuano i dialoghi di pace



La Spezia - Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, costituito da Comune della Spezia, Arci, Associazione Culturale Mediterraneo, Caritas e Gruppo Azione Nonviolenta, ha organizzato, giovedì 17 dicembre alle 17 nell'auditorium della Biblioteca Beghi, l'incontro sul tema "Caos in Medio Oriente: terrorismo e guerre, questione curda e questione palestinese". Interverranno Erdal Karabey, Presidente dell'Associazione Culturale Kurdistan Toscana, e Diego Siragusa, scrittore e saggista. L'incontro si propone di approfondire le cause del

caos in Medio Oriente e i possibili rimedi. Il terrorismo, in parte provocato dagli interventi militari statunitensi in Medio Oriente, ci ha portati dentro la guerra. Ma la guerra ha radici che affondano anche nelle feroci rivalità tra Stati che aspirano all'egemonia nella regione: Iran, Arabia Saudita, Turchia, Egitto, Israele.

In particolare Turchia e Arabia Saudita hanno spesso aiutato i terroristi dell'Isis. L'Isis si combatte, quindi, unendo le forze: Usa, Russia e Unione europea in primis, ma anche tutte le potenze regionali. Dicendo a turchi e sauditi che non è più tollerabile il doppio gioco. Ma anche a tutti noi occidentali che è intollerabile acquistare petrolio dai terroristi e vendere loro armi. In particolare, si uscirà dal caos dando una soluzione alla questione curda e a quella palestinese. La Turchia, che pure è membro della Nato, bombarda i curdi -che stanno combattendo non solo per loro ma anche per noi- non l'Isis. Israele continua a sviluppare la colonizzazione dei Territori occupati, portando alla radicalizzazione del conflitto e alla disperazione. Usa e Unione europea stanno facendo marcire questo problema, che per gli arabi ha un alto valore simbolico.

C'è poi una battaglia culturale da fare in Occidente, contro coloro che vorrebbero sospingere l'Islam nelle catacombe: il nostro vero interesse è favorire la nascita di un Islam europeo, che ci affianchi nella lotta al terrorismo. La giornata di riflessione sul Medio Oriente proseguirà alle ore 21,30 al Cinema Il Nuovo, dove verrà proiettato il film "Miral" del regista ebreo Julian Schnabel, tratto dal libro di Rula Jebreal "La strada dei fiori". Il film è ambientato nel 1948, in una Gerusalemme consumata dalla guerra. Una donna, Hind Hussein, mentre si reca al lavoro incontra per la strada 55 bambini: sono degli orfani palestinesi che vagano senza meta. Incapace di voltar loro le spalle, Hind li porta a casa con sé, dove li sfama e offre loro rifugio. Nell'arco di alcuni mesi, il numero

BigHunter.net
La cultura con il tuo Shopping

KALIBRO
Fa your passion

NUOVA POLO DA 10.900 EURO. ANCHE CON ANTICIPO 0, TAN 0% - TAEG 2,20%

Autoligure

Dicembre alla Fabbrica

eventi dal 4 al 31 Dicembre 2015

La Fabbrica

APP NOWBANKING

RISPARMIA TEMPO PER TE. SCARICA SUBITO APP NOWBANKING.

ENTRA QUANDO LE TUE OPERAZIONI, IN MODO VELOCE E SEMPLICE.

CARISPEZIA
CREDIT AGRICOLE

APERTI AL TUO MONDO

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrirti servizi in linea con le tue preferenze ed in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [Clicca qui](#) **OK**

Lunedì 14 dicembre 2015 alle 10:50:17

REDAZIONE
redazione@cittadellaspezia.com
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

CDS su Facebook 'piace' a 35.827 utenti. [Clicca anche tu!](#)

"Oggi come nell'800 l'Arsenale può cambiare le sorti di questa città"

Cambia il porta a porta ad Aulla, incontri con i cittadini

CDS è su Twitter con 3.486 follower. [Seguici!](#)

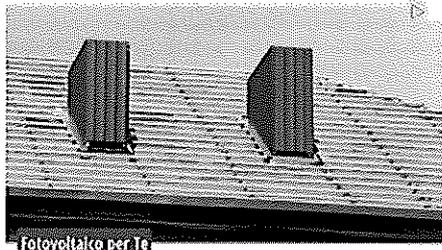
Melting pot alla spezzina, qui vivono 114 nazionalità

Resta con noi, seguici su Google plus

[Altri articoli sull'argomento](#)



[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)



Prima di mettere il fotovoltaico sul tetto di casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato



BERRINO: "TRENINI DI CAPODANNO OGNI MEZZ'ORA"



I SONDAGGI DI CDS

Il 2015 è agli sgoccioli, quale l'avvenimento che non dimenticheremo?

- * **Andrea Giuliano**, è spezzino il paladino dei diritti gay in Ungheria
- ◉ **Elezioni regionali**, l'amegliese Toti batte la spezzina Paita
- ◉ **Argilio Giacomazzi**, l'anti-Schettino cadamoto della "Norman Atlantic"
- ◉ **Il campo sportivo "Montagna"** torna alla città, ingresso libero per tutti
- ◉ **"La centrale Enel chiusa entro il 2021"**, annuncia l'ad Starace
- ◉ **Lo Spezia elimina la Roma in Coppa Italia** e vola ai quarti di finale
- ◉ **Addio a Mario Bertoli**, il pediatra di tre generazioni di spezzini
- ◉ **Ottanta migranti sbarcano al porto**, arrestato uno scafista spezzino
- ◉ **Il tecnico monterossino Gino Pollicardo** viene rapito in Libia

[Vota](#)

BLOG

DIGI-MARE: LA SPEZIA FUTURA di Filippo Lubrano



La globalizzazione comincia ora

18/11/2015 11:41:51

0 Commenti - Tutti i post

LA DURA LEGGE DEL GOAL di Francesco Rondini



Analisi alla riforma del codice sportivo.

17/11/2015 18:30:00

0 Commenti - Tutti i post

L'UTENTE DEL TERRITORIO di Fabio Pini



L'Europa scende in pista per il decollo del turismo

15/11/2015 09:00:00

0 Commenti - Tutti i post

10 PC e 10 monitor per le scuole di Monterosso: Il Comune di Monterosso ha approvato, tramite determina del responsabile di settore, l'acquisto di 10 PC e

LOGIN REGISTRATI

GAZZETTA DELLA SPEZIA REDAZIONE CONTATTI PUBBLICITÀ INSERZIONI ED ANNUNCI LAVORA CON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica Economia Cultura Comunicati Agenda Ac Spezia Sport Magazine Promo

PROVINCIA DELLA SPEZIA GOLFO DELLA SPEZIA VAL DI MAGRA VAL DI VARA CINQUE TERRE RMERA LUNIGIANA

AMEGLIA ARCOLA BEVERINO BOLAIO BONASSOLA BORGHETTO BRUGNATO CALICE CARRO CARRODANO CASTELNUOVO DEVAMARINA
FOLLO FRAMURA LASPEZIA LERICI LEVANTO MASSANA MONTEROSSO ORTONOVO PIGNONE PORTO VENERE RICCÒ RIOMAGGIORE
ROCCHETTA S. STEFANO SARZANA SESTA G. VARESE L. VERNAZZA VEZZANO L. ZIGNAGO

Sei qui: Home > Comunicati Culturali

Miral con Mediterraneo al Cinema Il Nuovo

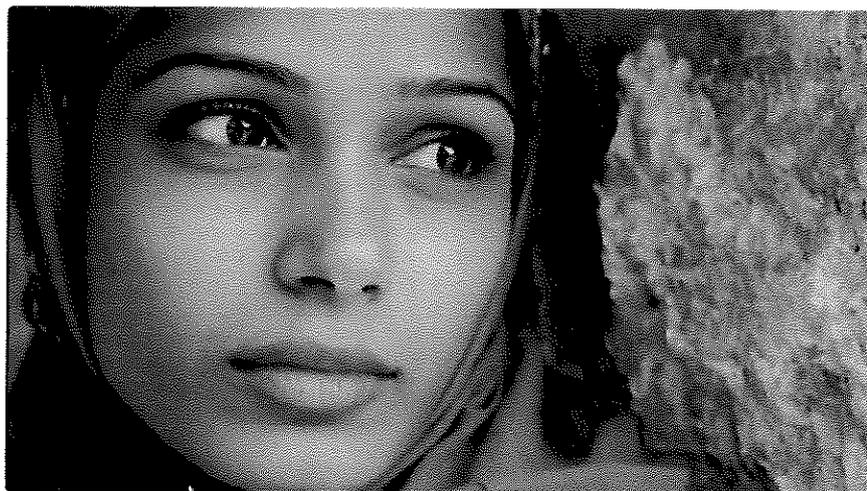
Fonte: Cinema Il Nuovo La Spezia

dimensione font Stampa Email

Mi piace Tweet

Vota questo articolo

(2 Voti)



NUOVA POLO DA 10.900 EURO. ANCHE CON ANTICIPO 0, TAN 0% - TAEG 2,20%

Prenota il tuo TEST DRIVE

Autoligure

BRANDO BENIFEI

IL MIO LAVORO NEL 2015

S&D

CAOS IN MEDIO ORIENTE: TERRORISMO E GUERRE, QUESTIONE CURDA E QUESTIONE PALESTINESE*

Giovedì 17 dicembre ore 17 auditorium Biblioteca Begli

Ore 21,30 Cinema Il Nuovo proiezione del film "Miral"

Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, costituito da Comune della Spezia, Arci, Associazione Culturale Mediterraneo, Caritas e Gruppo Azione Nonviolenta, ha organizzato, giovedì 17 dicembre alle 17 nell'auditorium della Biblioteca Begli, l'incontro sul tema "Caos in Medio Oriente: terrorismo e guerre, questione curda e questione palestinese". Interverranno Erdal Karabey, Presidente dell'Associazione Culturale Kurdistan Toscana, e Diego Siragusa, scrittore e saggista. L'incontro si propone di approfondire le cause del caos in Medio Oriente e i possibili rimedi. Il terrorismo, in parte provocato dagli interventi militari statunitensi in Medio Oriente, ci ha portati dentro la guerra. Ma la guerra ha radici che affondano anche nelle feroci rivalità tra Stati che aspirano all'egemonia nella regione: Iran, Arabia Saudita, Turchia, Egitto, Israele. In particolare Turchia e Arabia Saudita hanno spesso aiutato i terroristi dell'Isis. L'Isis si combatte, quindi, unendo le forze: Usa, Russia e Unione europea in primis, ma anche tutte le potenze regionali. Dicendo a turchi e sauditi che non è più tollerabile il doppio gioco. Ma anche a tutti noi occidentali che è intollerabile acquistare petrolio dai terroristi e vendere loro armi. In particolare, si uscirà dal caos dando una soluzione alla questione curda e a quella palestinese. La Turchia, che pure è membro della Nato, bombarda i curdi -che stanno combattendo non solo per loro ma anche per noi- non

l'Isis. Israele continua a sviluppare la colonizzazione dei Territori occupati, portando alla radicalizzazione del conflitto e alla disperazione. Usa e Unione europea stanno facendo marcire questo problema, che per gli arabi ha un alto valore simbolico. C'è poi una battaglia culturale da fare in Occidente, contro coloro che vorrebbero sospingere l'Islam nelle catacombe: il nostro vero interesse è favorire la nascita di un islam europeo, che ci affianchi nella lotta al terrorismo.

La giornata di riflessione sul Medio Oriente proseguirà alle ore 21,30 al Cinema Il Nuovo, dove verrà proiettato il film "Mirai" del regista ebreo Julian Schnabel, tratto dal libro di Rula Jebreal "La strada dei fiori". Il film è ambientato nel 1948, in una Gerusalemme consumata dalla guerra. Una donna, Hind Hussein, mentre si reca al lavoro incontra per la strada 55 bambini: sono degli orfani palestinesi che vagano senza meta. Incapace di voltar loro le spalle, Hind li porta a casa con sé, dove li sfama e offre loro rifugio. Nell'arco di alcuni mesi, il numero degli orfani aumenta sempre di più fino ad arrivare a 2000 bambini. Hind decide di trasformare la sua casa nell'istituto Al-Tifl Al-Arabi. In seguito l'istituto diventerà anche una scuola, simbolo di speranza per le ragazze vittime del conflitto israelo-palestinese.

Tweet Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

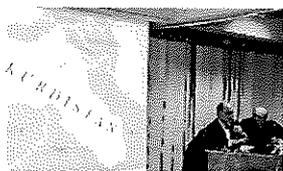
Pubblicato in Comunicati Culturali

Etichettato sotto Cinema Cinema Il Nuovo Cinema Astoria Associazione Mediterraneo Cultura Evento Evidenza Prima Pagina spettacoli

Ti potrebbero interessare anche:



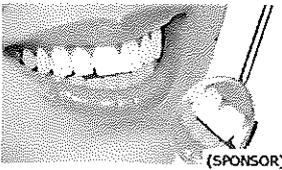
Caos in Medio Oriente, terrorismo e guerre, questione Curda e Palestinese: se ne disc...



Caos in Medio Oriente, Pagano e Siragusa: "Bisogna combattere il terrorismo e co...

Cinema Il Nuovo La Spezia

Sito web: www.cinemailnuovo.laspezia.it/



Dentisti in Croazia. Spiegato il fenomeno del turismo dentale!



Al cinema Astoria "Un insolito naufrago nell'inquieto mare d'oriente&q...



Pro La Spezia: "Aderiamo al corteo contro il terrorismo e contro ogni tipo di gu...



Scarica l'eBook gratis ed impara dove e come investire.



Nuova ŠKODA Superb. La nuova era di ŠKODA.



INFORMA

Ultimi da Cinema Il Nuovo La Spezia

- Al Nuovo La Spezia e Astoria Lericci dal 30 dic. al 6 gennaio
- Al Nuovo e Astoria dal 23 al 30 dicembre
- Lo Schiaccianoci dal Bolshoi al Nuovo

Articoli correlati (da tag)

- Forcierri presenta i dati del 2015: per il Porto è l'anno della svolta
- Federici: "2016 non sarà un anno ordinario, porteremo avanti la nostra idea di città"
- Sarzana, al via "La città delle idee 2": obiettivo rilancio e crescita del territorio

Altro in questa categoria: « "Il futuro dell'Europa fra diritti, sovranità, mercato" ha concluso il ciclo di incontri

10 Set 2015
XIX
16-12-
2015

BIBLIOTECA BEGHI

Conferenza sul Medio Oriente

Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, costituito da Comune della Spezia, Arci, Associazione Culturale Mediterraneo, Caritas e Gruppo Azione Nonviolenta, ha organizzato, giovedì alle 17 nell'auditorium della Biblioteca Beghi, un incontro sul tema "Caos in Medio Oriente: terrorismo e guerre, questione curda e questione palestinese". Interverranno Erdal Karabey, Presidente dell'Associazione Culturale Kurdistan Toscana, e Diego Siragusa, scrittore e saggista.

LA SPEZIA

B. Nazario
10/12/21
2025

'Caos in Medio Oriente', se ne parla domani alla Beghi

- LA SPEZIA -

IL COMITATO Dialoghi di Pace in Medio Oriente - costituito da Comune della Spezia, Arci, associazione culturale Mediterraneo, Caritas e Gruppo Azione Nonviolenta - ha organizzato per domani alle 17 nell'auditorium della biblioteca Beghi del Canaletto, l'incontro sul tema 'Caos in Medio Oriente: terrorismo e guerre, questione curda e questione palestinese'. Interverranno Erdal Karabey, Presidente dell'Associazione Culturale Kurdistan Toscana, e Diego Siragusa, scrittore e saggista. L'incontro si propone di approfondire le cause del caos in Medio Oriente e i possibili rimedi. «Il terrorismo, in parte provocato dagli interventi militari statunitensi in Medio Oriente - affermano gli organizzatori - , ci ha portati dentro la guerra». La giornata di riflessione sul Medio Oriente proseguirà alle 21.30 al cinema Il Nuovo di via Colombo dove verrà proiettato il film 'Miral' del regista ebreo Julian Schnabel, tratto dal libro di Rula Jebreal 'La strada dei fiori'.

Es. Mezzogiorno 17/12/2015

5 **Incontro sul Medio Oriente
alla biblioteca 'Beghi'**

Il comitato 'Dialoghi di Pace in Medio Oriente' ha organizzato per oggi alle 17 nell'auditorium della Beghi, l'incontro sul tema 'Caos in Medio Oriente: terrorismo e guerre, questione curda e questione palestinese'. E alle 21.30 al Nuovo il film 'Miral'.

**Via del Popolo
Ore 17
La Spezia**

Cronaca

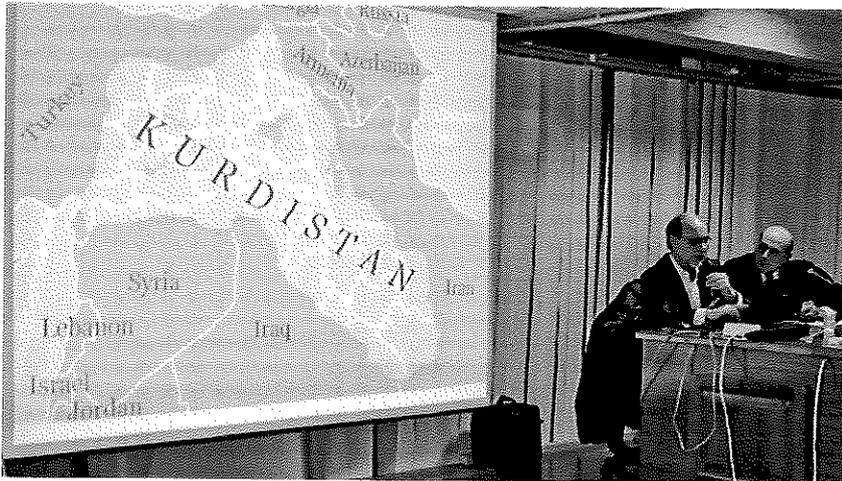
venerdì, 18 dic. 2015 - 12:31



CRONACA4 DEL 11-10-2014



Medio Oriente: combattere il terrorismo e correggere gli errori dell'occidente



LA SPEZIA - Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente ha organizzato un interessante confronto sul tema "Caos in Medio Oriente: terrorismo e guerre, questione curda e questione palestinese".



La Dama Golosa

La drogheria di altri tempi

Via Giulio della Torre 64
La Spezia - Tel. 335.8166048



DLTM

DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE

CONSORZIO
TECNOMAR
LIGURIA



Edonè Fish Restaurant

Come leggere
Cronaca4



"E' mancata del tutto agli Usa e all'Occidente una visione strategica, una capacità di comprendere le dinamiche reali di questa parte del mondo, e delle comunità islamiche in particolare", ha esordito il Presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo Giorgio Pagano, facendo alcuni esempi: le guerre in Iraq e in Afghanistan, del tutto incapaci di radicare la democrazia in quei Paesi; la mancata nascita dello Stato palestinese, promessa non onorata da ben quattro presidenti americani; il mancato sostegno alle primavere arabe. In sostanza, ha sostenuto Pagano, "si è sempre incoraggiato il fondamentalismo religioso per dividere e indebolire il mondo arabo". Diego Siragusa, scrittore e saggista, ha approfondito questa tesi, proiettando video di discorsi di uomini politici e militari americani ed europei, da Hillary Clinton al generale Wesley Clark, che hanno riconosciuto che "oggi combattiamo contro coloro che abbiamo creato noi" (Clinton) e che gli Usa "hanno pianificato di far fuori sette Paesi in cinque anni: Iraq, Siria, Libano, Somalia, Libia, Sudan e Iran" (Clark), con risultati disastrosi. Per Siragusa Obama è stato "succube di Israele e della sua pretesa di avere un'egemonia nella regione", ed è per questo che "lo storico discorso del Cairo è stato del tutto abbandonato". Pagano ha insistito sulla necessità di una "coalizione internazionale contro l'Isis", che "corregga gli errori degli Usa e dell'Occidente", "riconosca un ruolo alla Russia" e "realizzi un equilibrio tra i due Paesi chiave della regione, Iran e Arabia Saudita". Siragusa si è detto d'accordo, e ha chiarito che finora l'Arabia Saudita "ha finanziato l'Isis per combattere Assad in Siria, con cui era in rotta per il petrolio". Anche la Turchia, hanno affermato i relatori, "deve smetterla di fare il doppio gioco": a Kobane, ha detto Pagano, "solo l'eroismo dei curdi ha ostacolato l'avanzata dell'Isis, mentre la Turchia, che pure è membro della Nato, bombarda i curdi, che stanno combattendo non solo per loro ma anche per noi, ma non l'Isis". Comprendere che "tutto succede per il petrolio e per il gas" è decisivo, ha concluso Siragusa: "anche il legame tra Turchia e Isis è basato sul petrolio".

La conclusione di Pagano è stata all'insegna, nonostante tutto, della speranza: "sta nascendo un Islam europeo - ha detto - che ci affianca nella lotta al terrorismo e che è alleato con l'Islam che in Medio Oriente combatte il fondamentalismo", come per esempio in Tunisia, "un Paese in cui si collabora tra Islam e forze laiche e progressiste, e in cui la primavera vive ancora".

Like { 0 } Tweet G+1 0

Alle Grazie un cemento da record. Settima edizione alle Grazie per il "cemento invernale", diventato ormai una tradizione consolidata. Nel 2016 si registra

GAZZETTA DELLA SPEZIA REDAZIONE CONTATTI PUBBLICITÀ INSERZIONI ED ANNUNCI LAVORA CON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica Economia Cultura Comunicati Agenda Ac Spezia Sport Magazine Promo

PROVINCIA DELLA SPEZIA GOLFO DELLA SPEZIA VAL DI MAGRA VAL DI VARA CINQUE TERRE RIVERA LUNIGIANA

AMEGLIA ARCOLA BEVERNO BOLAHO BONASSOLA BORGHETTO BRUGNATO CALICE CARRO CARRODANO CASTELNUOVO DEVAMARINA

FOLLO FRAMURA LA SPEZIA LERICI LEVANTO MASSAIA MONTEROSSO ORTONOVO PIGNONE PORTO VENERE RICCÒ RIOMAGGIORE

ROCCHETTA S. STEFANO SARZANA SESTAG. VARESE L. VERHAZZA VEZZANO L. ZIGNAGO

Sei qui: Home > Comunicati Culturali

Caos in Medio Oriente, Pagano e Siragusa: "Bisogna combattere il terrorismo e correggere gli errori dell'Occidente"

la evidenza

Fonte: Ass. Culturale Mediterraneo

dimensione font Stampa Email

Mi piace Tweet G+1 0

Vota questo articolo

(1 Vota)



NUOVA POLO DA 10.900 EURO. ANCHE CON ANTICIPO 0, TAN 0% - TAEG 2,20%

Prenota il tuo TEST DRIVE

Autoligure

BRANDO DENIFEI

IL MIO LAVORO NEL 2015

S&D

dell'Associazione Culturale Mediterraneo Giorgio Pagano, facendo alcuni esempi: le guerre in Iraq e in Afghanistan, del tutto incapaci di radicare la democrazia in quei Paesi, la mancata nascita dello Stato palestinese, promessa non onorata da ben quattro presidenti americani; il mancato sostegno alle primavere arabe. In sostanza, ha sostenuto Pagano, "si è sempre incoraggiato il fondamentalismo religioso per dividere e indebolire il mondo arabo".

Diego Siragusa, scrittore e saggista, ha approfondito questa tesi, proiettando video di discorsi di uomini politici e militari americani ed europei, da Hillary Clinton al generale Wesley Clark, che hanno riconosciuto che "oggi combattiamo contro coloro che abbiamo creato noi" (Clinton) e che gli Usa "hanno pianificato di far fuori sette Paesi in cinque anni: Iraq, Siria, Libano, Somalia, Libia, Sudan e Iran" (Clark), con risultati disastrosi. Per Siragusa Obama è stato "succuba di Israele e della sua pretesa di avere un'egemonia nella regione", ed è per questo che "lo storico discorso del Cairo è stato del tutto abbandonato".

Pagano ha insistito sulla necessità di una "coalizione internazionale contro l'Isis", che "corregga gli errori degli Usa e dell'Occidente", "riconosca un ruolo alla Russia" e "realizzi un equilibrio tra i due Paesi chiave della regione, Iran e Arabia Saudita". Siragusa si è detto d'accordo, e ha chiarito che finora l'Arabia Saudita "ha finanziato l'Isis per combattere Assad in Siria, con cui era in rotta per il petrolio". Anche la Turchia, hanno affermato i relatori, "deve smetterla di fare il doppio gioco". a Kobane, ha detto Pagano, "solo ferocismo dei curdi ha ostacolato l'avanzata dell'Isis, mentre la Turchia, che pure è membro della Nato, bombarda i curdi, che stanno combattendo non solo per loro ma anche per noi, ma non l'Isis". Comprendere che "tutto succede per il petrolio e per il gas" è decisivo, ha concluso Siragusa: "anche il legame tra Turchia e Isis è basato sul petrolio".

La conclusione di Pagano è stata all'insegna, nonostante tutto, della speranza: "sta nascendo un Islam europeo -ha detto- che ci affianca nella lotta al terrorismo e che è alleato con l'Islam che in Medio Oriente combatte il fondamentalismo", come per esempio in Tunisia, "un Paese in cui si collabora tra Islam e forze laiche e progressiste, e in cui la primavera vive ancora".

Foto: Errico Amici

Ultima modifica il Venerdì, 18 Dicembre 2015 15:28

Tweet **Mi piace** iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Publicato in **Comunicati Culturali**

Etichettato sotto **Terrorismo** **Cultura** **Golfo della spezia** **Associazione Mediterraneo** **Giorgio Pagano**

Comune della Spezia

Ti potrebbero interessare anche:



Caos in Medio Oriente, terrorismo e guerre, questione Curda e Palestinese: se ne disc...



Miral con Mediterraneo al Cinema Il Nuovo

Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web:



Nuova ŠKODA Superb. La nuova era di ŠKODA.



tribunapoliticaweb.it
retowebitalia.net
 Media Partner **GAZZETTA DELLA SPEZIA**





LIGURIA NEWS

CHIARAPOST

SANREMO

RIVIERA

SAVONA

SPORT

CITTÀ DELLA SPEZIA

blitz

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

☎ 0187 1852605

📄 Sfoglia brochure

☎ 0187 1852515

☎ 0187 1952682

✉ Scrivici

✉ Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Venerdì 01 Gennaio - ore 20.00



Tutte le notizie

DOMENICA



MAX 11°



Cerca

HOME SARZANA PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT AGENDA EVENTI

SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI

ATTUALITÀ

FACEBOOK

TWITTER

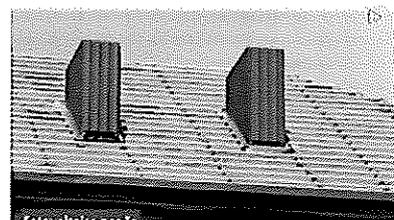
GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

"Combattere il terrorismo e correggere gli errori dell'occidente"

L'Associazione Mediterraneo ospita lo scrittore Diego Siragusa nell'incontro su un tema attuale: "Obama è stato succube di Israele e della sua pretesa di avere un'egemonia nella regione",



Prima di mettere il fotovoltaico sul tetto di casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato



La Spezia - Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente ha organizzato un interessante confronto sul tema "Caos in Medio Oriente: terrorismo e guerre, questione curda e questione palestinese". "E' mancata del tutto agli Usa e all'Occidente una visione strategica, una capacità di comprendere le dinamiche reali di questa parte del mondo, e delle comunità islamiche in particolare", ha esordito il

presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo Giorgio Pagano, facendo alcuni esempi: le guerre in Iraq e in Afghanistan, del tutto incapaci di radicare la democrazia in quei Paesi; la mancata nascita dello Stato palestinese, promessa non onorata da ben quattro presidenti americani; il mancato sostegno alle primavere arabe. In sostanza, ha sostenuto Pagano, "si è sempre incoraggiato il fondamentalismo religioso per dividere e indebolire il mondo arabo".

Diego Siragusa, scrittore e saggista, ha approfondito questa tesi, proiettando video di discorsi di uomini politici e militari americani ed europei, da Hillary Clinton al generale Wesley Clark, che hanno riconosciuto che "oggi combattiamo contro coloro che abbiamo creato noi" (Clinton) e che gli Usa "hanno pianificato di far fuori sette Paesi in cinque anni: Iraq, Siria, Libano, Somalia, Libia, Sudan e Iran" (Clark), con risultati disastrosi. Per Siragusa Obama è stato "succube di Israele e della sua pretesa di avere un'egemonia nella regione", ed è per questo che "lo storico discorso del Cairo è stato del tutto abbandonato". Pagano ha insistito sulla necessità di una "coalizione internazionale contro l'Isis", che "corregga gli errori degli Usa e dell'Occidente", "riconosca un ruolo alla Russia" e "realizzi un equilibrio tra i due Paesi chiave della regione, Iran e Arabia Saudita". Siragusa si è detto d'accordo, e ha chiarito che finora l'Arabia Saudita "ha finanziato l'Isis per combattere Assad in Siria, con cui era in rotta per il petrolio".

Anche la Turchia, hanno affermato i relatori, "deve smetterla di fare il doppio gioco": a Kobane, ha detto Pagano, "solo l'eroismo dei curdi ha ostacolato l'avanzata dell'Isis, mentre la Turchia, che pure è membro della Nato, bombarda i curdi, che stanno combattendo non solo per loro ma anche per noi, ma non l'Isis". Comprendere che "tutto succede per il petrolio e per il gas" è decisivo, ha concluso Siragusa: "anche il legame tra Turchia e Isis è basato sul petrolio". La conclusione di Pagano è stata all'insegna, nonostante tutto, della speranza: "Sta nascendo un Islam europeo - ha detto - che ci affianca nella lotta al terrorismo e che è alleato con l'Islam che in Medio Oriente



APP NOWBANKING

RISPARMIA TEMPO PER TE.
SCARICA SUBITO
APP NOWBANKING.

EFFICACIA OVUNQUE E IL TUO CREAZIONE IN UNO DEI MIGLIORI SERVIZI

CARISPEZIA
CREDIT AGRICOLE

APERTI AL TUO MONDO

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrirti servizi in linea con le tue preferenze ed in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [Clicca qui](#) OK

redazione@cittadellaspezia.com
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

"Lo scatto d'orgoglio per uscire dal provincialismo"

Il vescovo: "Dolore per l'atto sacrilego di Pitelli"

Tuffi col brivido da un capo all'altro del Golfo

Albiano, ortaggi ancora vietati per il rogo di Costa

Risso (Anpas): "Pronti a nuove iniziative e a consolidare quanto raggiunto"

Un conto da 8mila euro per la rimozione dei ferri a Fiascherino

[Altri articoli sull'argomento](#)



[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)

A Natale con il Montascale ThyssenKrupp Encasa per te un buono regalo amazon.it

SOLO A DICEMBRE

amazon.it

ThyssenKrupp Encasa

SCOPRI ORA >

*Restrizioni applicate. Vedere l'offerta per dettagli su www.encasa.it



"NO AI BOTTI: I CANI SI SPAVENTANO E SALTANO I COMBATTIMENTI"



BLOG

DIGI-MARE: LA SPEZIA FUTURA di Filippo Lubrano



La globalizzazione comincia ora

18/11/2015 11:41:51

0 Commenti - Tutti i post

LA DURA LEGGE DEL GOAL di Francesco Rondini



Analisi alla riforma del codice sportivo.

17/11/2015 18:30:00

0 Commenti - Tutti i post

L'UTENTE DEL TERRITORIO di Fabio Pini



L'Europa scende in pista per il decollo del turismo

15/11/2015 09:00:00

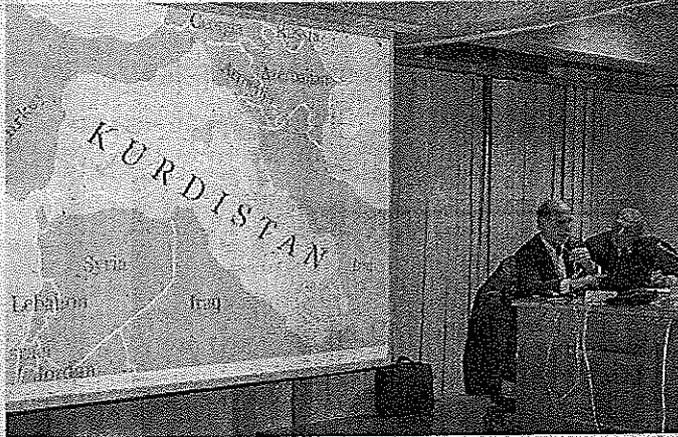
0 Commenti - Tutti i post

LA LIGURIA CHE CAMBIA

scopri su www.regione.liguria.it

Emporio della Solidarietà
la solidarietà spesa bene™

La Nazione 27-12-2015



Alla Beghi prove di... dialogo per la pace in Medio Oriente

- LA SPEZIA -

IL COMITATO 'Dialoghi di pace in Medio Oriente' ha organizzato nei giorni scorsi nell'auditorium della Beghi un confronto su "Caos in Medio Oriente: terrorismo e guerre, questione curda e questione palestinese". «E' mancata del tutto agli Usa e all'Occidente una visione strategica, una capacità di comprendere le dinamiche reali di questa parte del mondo, e delle comunità islamiche in particolare», ha esordito il presidente dell'associazione culturale Mediterraneo Giorgio Pagano. Diego Siragusa, scrittore e saggista, ha approfondito questa tesi, proiettando video di discorsi di politici e militari americani ed europei, da Hillary Clinton al generale Wesley Clark, che hanno riconosciuto che "oggi combattiamo contro coloro che abbiamo creato noi" (Clinton) e che gli Usa "hanno pianificato di far fuori sette Paesi in cinque anni: Iraq, Siria, Libano, Somalia, Libia, Sudan e Iran" (Clark), con risultati disastrosi. La conclusione di Pagano è stata all'insegna, nonostante tutto, della speranza: «Sta nascendo un Islam europeo che ci affianca nella lotta al terrorismo e che è alleato con l'Islam che in Medio Oriente combatte il fondamentalismo».